

Scheda del documento

27 novembre 1497, Locarno

Locazione / Instrumentum investiture hereditatis

Giovanni del fu Giacomo «Rubey de Archardis» di Craveggia della Val Vigezzo, abitante a Locarno, investe a titolo di locazione e massaricio per 9 anni rinnovabili Balsarina, figlia del fu Martinoli Mazaghi di Locarno e vedova di Martino Gamboni di Locarno, e Giovanni suo figlio e di Martino, di un appezzamento di terreno un tempo vignato e ora arativo con una stalla con tetto in paglia e una selva di 6 alberi di castagne sul monte di Locarno a Rogorogno, un appezzamento di terreno silvato e boschivo cintato con muro e 2 «caneggi» «in Butigano», al canone annuo di 4 brente di vino o mosto rosso, prodotte in un'altra vigna dei conduttori, alla brenta di Locarno, da consegnare al tempo della vendemmia e 1 mina di mistura (segale e miglio in parti uguali), allo staio di Locarno, da consegnare per s. Martino.

Notaio rogatario: Saviolus de Bricio de Locarno p.i.a.n. f. q. domini Iacobini olim ser Iohannoli quondam Nichole Moneti Bricii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 78

430 x 285 mm, righe 57. Foro risalente alla lavorazione della pelle e altri fori dovuti a rosicatura.